

FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DEI GIORNALISTI ITALIANI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CON INCARICO DELLA REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt.2403, 2409-bis, 2409-ter e 2429 c.c.

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2006

Signori Consiglieri,

avete messo a nostra disposizione il Bilancio chiuso al 31/12/2006, unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs.n.6/2003, l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale è stata separata dalla funzione di controllo contabile prevista dall'art.2409-bis c.c., ma come da Voi deliberato abbiamo svolto entrambe le funzioni e, con la presente Relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2006 abbiamo svolto, oltre all'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, anche la funzione di controllo contabile ai sensi degli artt.2409 bis e ter del Codice Civile.

Specificamente, l'attività di vigilanza e sindacale è stata svolta in n. 12 riunioni del Collegio, presso le Sedi del Fondo, del Gestore Amministrativo e della Banca Depositaria, situate rispettivamente in Roma, Mogliano Veneto e Parma.

Inoltre, abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione come indicato anche dall'art.2405 c.c.

In particolare, riferiamo quanto segue:

FUNZIONI DI VIGILANZA (art.2403 c.c.)

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- Abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con gli scopi del Fondo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Tramite raccolta di informazioni dai responsabili interni ed esterni della funzione gestionale, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. In particolare nell'espletamento di tale funzione abbiamo proceduto, valutato e vigilato sulla organizzazione interna del Gestore Amministrativo e della Banca Depositaria e della sede operativa in Roma. Abbiamo analizzato

i sistemi operativi e di controllo e in particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali;

- Non abbiamo inoltre rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge;
- Non risultano pervenute dall'advisor segnalazioni relativamente ad operazioni atipiche o di scostamenti dal benchmark o comunque di operazioni che richiedessero l'intervento degli organi del Fondo;
- Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/ o altri fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- Nel mese di aprile 2006 il Fondo ha provveduto a modificare il *benchmark* relativo al Comparto Prudente;
- Nel mese di Novembre 2006, a seguito della prospettata (e poi attuata) fusione tra la Banca Depositaria (Banca Intesa) ed un Gestore finanziario (S.Paolo-IMI ora Eurizon Capital SGR S.p.A.), sono state raccolte le necessarie informazioni atte a garantire che, allo stato, nessuna variazione si imponeva al Fondo.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE (art.2409-bis c.c.)

- Nella redazione del Bilancio non si è derogato alle disposizioni imposte dal codice civile e richiamate nel l'art. 2423 del codice civile, quarto comma;
- Per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto, nel rispetto della normativa specifica del nostro settore di appartenenza, riclassificato nelle forme previste dalla deliberazione del 17 giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, integrate ove diversamente non disposto, con i criteri di valutazione previsti dall'art.2426 c.c.;
- Il Bilancio risulta composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio di Esercizio 2006, adottando il criterio di cassa per i contributi degli iscritti ed il criterio della competenza per gli altri oneri e proventi;
- Si è, come già avvenuto nello scorso esercizio, proceduto alla stesura di tre distinti bilanci per ciascun comparto, denominati conservativo, prudente e mix, oltre un residuale comparto unico che contiene posizioni contributive ancora da riconciliare;

- La gestione finanziaria dei comparti risulta affidata ad entrambi i gestori ad esclusione del comparto conservativo affidato esclusivamente al gestore San Paolo IMI Institutional Asset Management SGR ora Eurizon Capital SGR S.p.A.;
- I costi comuni sono stati attribuiti a ciascun comparto in proporzione al patrimonio netto di ciascun comparto stesso;
- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico per ciascun comparto sono stati da noi analizzati nelle singole poste e concordano con le risultanze finali della contabilità;
- Per quanto riguarda l'attività svolta dai Gestori Finanziari, il controllo effettuato dai Revisori si è esteso alla ricostruzione a campione di operazioni registrate sia presso il Gestore Amministrativo che la Banca Depositaria, anche avvalendosi di files elettronici contenenti la ricostruzione delle movimentazioni finanziarie;
- Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2006, considerando la sommatoria dei tre comparti, ed espresso in unità di Euro, si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE	2006	2005
Totale attività in fase di accumulo	141.496.555	125.865.732
Totale passività in fase di accumulo	3.483.407	6.446.019
Attivo netto destinato alle prestazioni	138.013.148	119.419.713
CONTO ECONOMICO		
Saldo della gestione previdenziale	14.783.507	15.011.875
Risultato della gestione finanziaria	4.916.473	10.301.951
Oneri di gestione (-)	250.852	217.802
Margine della gestione finanziaria	4.665.621	10.084.149
Saldo della gestione amministrativa (-)	364.361	436.012
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	19.084.767	24.660.012
Imposta sostitutiva (-)	473.139	1.061.295
Variazione dell'attivo netto destinato	18.611.628	23.598.717

- I conti d'ordine rappresentano crediti per contributi da ricevere relativi all'anno 2006 e pregressi, sulla base di liste pervenute anche successivamente alla chiusura del bilancio, ma con importi ancora da ricevere e riconciliare;
- Dall'esame del bilancio emerge che il rendimento da destinare agli iscritti, rappresentato dal "margine della gestione finanziaria" ammonta ad Euro 6.485.349;
- In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, e per quanto di nostra competenza e sulla base dei controlli espletati rileviamo che:

- gli investimenti in patrimonio alla data del 31/12/2006, come nel decorso esercizio, sono stati valutati dal Gestore Amministrativo a valori correnti alla data del 31/12/2006. La banca depositaria ha confermato per iscritto tale valutazione nonché l'effettiva giacenza dei titoli valorizzati sul conto intestato al Fondo ed aperto presso la Filiale "Clientela Istituzionale del Servizio Servizi Operativi" della Direzione Financial Institutions della Divisione Corporate ed Investment Banking di Intesa SanPaolo SpA. Sempre dietro nostra specifica richiesta, anche l'Advisor Agorà SGR S.p.A ha confermato tale valutazione;

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento;

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa;

- le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate applicando una aliquota del 20%;

- i crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo;

- i debiti sono iscritti al valore nominale.

- i ratei attivi iscritti in bilancio rappresentano proventi di competenza per operazioni finanziarie effettuate dal gestore;

- Inoltre i risconti attivi iscritti nella voce altre attività della gestione amministrativa rappresentano quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza, e sono stati inoltre attribuiti in percentuale ai diversi comparti;

- Nel comparto unico risultano le posizioni degli iscritti ancora da riconciliare per Riserve contributi 1987 rivalutata per un importo di € 755.966 e Riserva da versamenti per € 1.388.393 per un importo complessivo di € 2.144.359;

Concordiamo pertanto con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2006 così come da Voi predisposto.

IL COLLEGIO DEI SINDACI E REVISORI

Avv.Dott.Andrea Di Segni

Prof.Giovanni Marras

Dott.Sergio Monetti

Dott.Gian Luca Zingoni